

Io credo che l'augurio dell'onorevole ministro non debba restare vana parola.

Facciamo di necessità virtù, diceva l'onorevole Menichetti, e io dico che la maggiore necessità oggi è quella di provvedere alle nostre finanze. Non ci sono interessi privati, per incalzanti, per urgenti che siano, i quali possano essere contrapposti a queste supreme urgenze, a queste supreme necessità del paese. Io credo che sia stretto nostro dovere di rimanere al nostro posto.

Propongo l'ordine del giorno puro e semplice sulla proposta del deputato Menichetti.

**RICCIARDI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**RICCIARDI.** Io non mi farò a discutere la proposta dell'onorevole Menichetti; solo domando se realmente domani la Camera potrà essere in numero. Può benissimo verificarsi che non lo sia. Quanto a me, credo che si verificherà un cotale caso. Io so che molti dei nostri colleghi partono questa sera, altri partiranno domani, e domani la Camera non sarà probabilmente più in numero.

**RESTELLI.** Chiedo di parlare.

**RICCIARDI.** È probabilissimo altresì che la Camera non sia in numero neppure nei giorni che corrono dal Natale al 31 dicembre, giorno in cui spira l'autorizzazione che ha il Governo di esigere le imposte. Tutti già sanno che ho dato delle mere in tutte le questioni ministeriali (*Si ride*) e che darò quindi una palla nera anche per questo disegno di legge; ma credo che non farebbe un bell'effetto in Europa il vedere che per mancanza di numero non si possa votare un disegno di legge, da cui dipende il camminare o il fermarsi di tutta la macchina governativa.

**PRESIDENTE.** Permetta; riguardo a questa proposta è intempestiva ogni discussione, poichè lo stesso deputato Menichetti ha subordinato la sua proposta alla votazione che debbe precedere della proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio.

**RICCIARDI.** Scusi, mi lasci finire.

Proporrei che questa sera ci fosse seduta e che la seduta serale fosse unicamente consacrata alla discussione del disegno di legge inteso ad autorizzare la riscossione delle imposte pel primo trimestre del 1862.

**PRESIDENTE.** Non posso per ora mettere ai voti questa proposta, giacchè non è presentata la relazione di tal disegno di legge, e non so nemmeno se l'onorevole relatore sarà in grado di presentarla fra poche ore. Mi sono informato ed ho inteso che fu nominato relatore il deputato Lanza Giovanni, ma non so ancora quando egli presenterà la relazione.

**RICCIARDI.** Scusi, è facile interrogarlo.

**PRESIDENTE.** Non è presente, non posso interrogarlo (*ilarità*)

**RICCIARDI.** Verrà oggi.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare il deputato Restelli.

**RESTELLI.** Credo poter assicurare la Camera che l'onorevole deputato Lanza sarà, prima delle quattro, in grado di presentarle la relazione di cui si tratta.

**PRESIDENTE.** Quando il deputato Lanza avrà presentato questa relazione, interrogherò la Camera per sapere se essa intenda derogare al regolamento al quale il deputato Crispi ha fatto richiamo ieri, e passare senz'altro questa sera alla discussione di tale proposta.

Ha facoltà di parlare il deputato Crispi.

**CRISPI.** Da quanto mi si assicura i deputati ieri presenti a Torino erano in numero di 260. Perchè le nostre deliberazioni sieno legali bastano 210 deputati. Ho tanta fede nel

patriottismo de' miei colleghi per credere che, laddove la Camera abbia deliberato che non ci debbano essere proroghe per le feste natalizie, essi restino al loro posto. Io ho molta fede, ripeto, nella Camera; epperò insisto perchè si passi all'ordine del giorno puro e semplice. (*Bene!*)

**PRESIDENTE.** Il deputato Briganti-Bellini ha facoltà di parlare.

**BRIGANTI-BELLINI.** Io, nuovo deputato, come molti de' miei colleghi, mi faccio lecito di domandare alla Presidenza quale era il costume dell'antico Parlamento subalpino circa la sospensione delle sue sedute in occasione delle feste natalizie.

**PRESIDENTE.** Qualche volta non furono sospese le tornate, tranne i soli giorni delle feste principalissime; altra volta si fece una sospensione di due, di tre, di quattro, o tutto al più, per quanto rammento, di cinque giorni; ma questo evidentemente era un costume invalso prima che venissero aggiunti a noi i nostri fratelli delle provincie napoletane.

Il deputato Menichetti poi ha fatto allusione alla circostanza che, nello scopo che i deputati delle provincie napoletane potessero godere di queste feste, bisognerebbe che le vacanze avessero una certa estensione di giorni.

Il deputato Gallenga ha facoltà di parlare.

**GALLENGA.** Il solo argomento del deputato Menichetti per domandare questa proroga è stata la sua credenza che molti deputati se ne andranno e la Camera non rimarrà in numero. Io rispondo: ciascuno di noi faccia il proprio dovere; si sappia dal paese chi vi adempie e chi no; ed esso deciderà per l'avvenire di chi sia la colpa, se avviene cosa che possa mettere in discredito il sistema parlamentare tra noi.

**PRESIDENTE.** Il ministro per le finanze desidera di parlare sopra questa questione?

**BASTOGI, ministro.** No.

**PRESIDENTE.** Essendo adunque proposto l'ordine del giorno puro e semplice, lo metto ai voti.

(La Camera approva.)

#### ESPOSIZIONE FINANZIARIA DEL MINISTRO PER LE FINANZE.

**PRESIDENTE.** Il ministro per le finanze ha facoltà di parlare. (*Movimenti di attenzione*)

**BASTOGI, ministro per le finanze.** — (V. vol. Documenti) (*Movimenti generali — Succede una pausa di un quarto d'ora.*)

#### RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI 1862.

**PRESIDENTE.** Il deputato Lanza ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

**LANZA GIOVANNI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge relativo alla facoltà domandata dal Governo di riscuotere le imposte e pagare le spese pel primo trimestre dell'esercizio del 1862.

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

**FINZI.** Domanderei che questo progetto di legge fosse messo all'ordine del giorno per domani; e che per conse-